ORIGINALE

Decreto del Presidente N. 182 DEL 30/06/2022

OGGETTO: Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 9 aprile 2021 con il quale il sottoscritto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 legge regionale 23/2018, è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po;

VISTI:

- Il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm. e ii.;
- Il decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228 convertito nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. decreto *milleproroghe*) che, all'art. 1 comma 12 lett. A) punto 3 stabilisce che "in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile – successivamente prorogato al 30 giugno 2022 - e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste";
- La legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO che:

- Il P.I.A.O., come definito all'art. 6 del decreto-legge 80/2021, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere anche in materia di diritto di accesso e definisce:
  a) Gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi ed i criteri direttivi di cui all'art. 10 del d.lgs.vo 150//2009;
  b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
  c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
  d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa

vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Considerato che alla data della presente deliberazione non risultano ancora in vigore i provvedimenti normativi previsti dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. 80/2021 ai fini di: - individuare e abrogare gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione assorbiti dal P.I.A.O.; - adottare un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni tenute ad approvare il P.I.A.O. medesimo;

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Ente ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

DECRETA

1. di approvare il ***Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.)***, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i seguenti atti di programmazione, già approvati dall'Ente secondo il vigente ordinamento, debbano considerarsi parti integranti del P.I.A.O. stesso per gli specifici ambiti di programmazione trattati:

- piano della performance 2022/2024 approvato con decreto del Presidente n. 4 del 24/01/2022;
- piano anticorruzione 2022/2024 – aggiornamento – approvato con decreto del Presidente n. 106 del 28.04.2022;

3. di pubblicare il *P.I.A.O.* nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale dell'Ente;
4. di inviare il *P.I.A.O. al Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri;*
5. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela della protezione dei dati personali.

PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO

Il Presidente
Moreno Gasparini